

Cooperazione Interterritoriale - Idea progetto n. 1

PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE NEI TERRITORI DI PIANURA, ATTRAVERSATI DAI GRANDI FIUMI

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

L'idea progetto nasce dall'esigenza di mettere in connessione i territori rurali di pianura, vista la forte identità culturale che li accomuna, e la morfologia caratterizzata dalla presenza dei grandi fiumi d'Italia, come il Po, Adige, Brenta. La mancanza di collegamenti attraverso itinerari condivisi li rende poco fruibili e non organizzati dal punto di vista turistico. Catalizzare i flussi turistici dalle grandi città come Venezia, Padova, Mantova, Ferrara, Ravenna, Rimini, diventa un elemento essenziale per far visitare i territori rurali che si attraversano, ancora poco conosciuti e con uno sviluppo turistico modesto.

Individuare metodologie comuni, per la messa in rete e/o il collegamento delle attività rurali e turistiche (agriturismo, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) con il sistema della mobilità lenta, attraverso la rete delle vie di comunicazione naturali (fiumi) e attraverso gli antichi sistemi viari con valenza storico - culturale (via Romea, via Annia), diventerebbe una leva strategica per visitare il territorio sia per gli abitanti che per i turisti.

Per ogni tipologia di "mobilità lenta", si dovrà individuare la metodologia di collegamento e di promozione del sistema rurale:

- itinerari ciclabili rurali nelle aziende agricole del territorio: didattici, turistici, ecc.;
- ippovie in fattoria;
- le fattorie e le vie d'acqua
- gli itinerari in collegamento con i prodotti tipici e tradizionali dei GAL: apicoltura, artigianato ed enogastronomico.

Oltre allo sviluppo dei singoli tematismi, si dovrà poi provvedere alla loro integrazione.

Si realizzeranno:

- la valorizzazione dei percorsi rurali interterritoriali della pianura padana centro-orientale attraverso azioni comuni come: tabellazione, la realizzazione di materiale promozione, web: sono grandi percorsi, anche con interruzioni che si cercherà di colmare che permettono di visitare i vari territori rurali, accedere alla rete delle Greenways europea;
- ideazione di tratti di percorsi "simili" con interventi strutturali: tratti di pista per collegarsi ai percorsi comuni; punti informativi "comuni";
- coinvolgimento operatori in percorsi formativi comuni;
- partecipazione a fiere tematiche "turismo e sport all'aria aperta" in collegamento con le imprese rurali;
- individuazione di percorsi tematici caratterizzati per tematismi in percorsi formativi comuni all'areale o che identificano specifiche nicchie proprie dell'areale (percorsi terapeutici, percorsi avventura, ecc.).

L'idea progetto si può articolare nei seguenti Work Packages

WP1: ANALISI PRELIMINARE

- Individuazione delle strutture presenti nelle aree target da coinvolgere nell'iniziativa e delle persone che possiedono la conoscenza delle antiche tradizioni artigianali ed enogastronomiche tipiche;
- individuazione dei prodotti tipici e locali da valorizzare nei territori di ogni partner;
- formazione-informazione degli operatori economici territoriali, per un coinvolgimento immediato già dalla prima fase del progetto: agriturismo, fattorie didattiche, ristoranti, guide e altri operatori.

WP2: ESPERIENZE FORMATIVE LOCALI

- Progettazione e realizzazione delle esperienze formative, a livello locale (soprattutto facendo leva su i giovani del territorio) anche in coordinamento con gli Istituti scolastici delle zone;
- progettazione e realizzazione delle esperienze formative di interscambio, dove i giovani trasmettono ai coetanei quanto appreso nelle esperienze a livello locale;
- individuazione di prodotti artigianali ed enogastronomici tipici e tradizionali;
- realizzazione di eventi (serate a tema, pomeriggi con l'autore, aperitivi in musica, ecc) con degustazioni guidate, lungo gli itinerari, incentrate sulle produzioni tipiche e tradizionali dei territori interprovinciali.

WP3: CONNESSIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE CON L'OFFERTA TURISTICA

- Creazione di una "rete" di operatori della ricettività turistica rurale (aziende agrituristiche, fattorie, bed&breakfast, albergatori, ristoratori) che si caratterizzino per aver adottato azioni di valorizzazione della qualità (rintracciabilità, ISO 9000, ecc.) di sostenibilità ambientale (registrazione EMAS, Ecolabel, certificazione ISO 14000), di etica del lavoro. La rete fungerà da supporto per la visitazione del territorio mediante forme di mobilità "lenta" (quali cicloturismo, ippoturismo, navigazione fluviale, ecc.) integrando specifici itinerari tematici di natura culturale/storica e archeologica (ville, musei, chiese, ...) o naturalistica (biotopi, golene, aree protette, siti Natura 2000, ...).

WP4: REALIZZAZIONE PUNTI INFORMATIVI COMUNI

- Ogni GAL allestirà degli infopoint, all'interno di strutture nuove o già esistenti, per promuovere il progetto, realizzando un punto di prenotazione o vendita dei pacchetti turistici.

WP5: DIFFUSIONE E PROMOZIONE

- Promozione congiunta e l'integrazione di tali itinerari nelle diverse aree eleggibili;
- realizzazione di eventi promozionali tematici nei territori di riferimento per consentire l'interscambio tra operatori del turismo rurale (aziende agrituristiche, fattorie, artigianato e ecc.), per favorire, in forma permanente, la creazione e la commercializzazione dei prodotti artigianali ed enogastronomici presso le strutture dei diversi territori coinvolti nell'iniziativa;
- partecipazione congiunta a fiere di settore nazionali ed internazionali;
- creazione di gadget di sistema, per identificazione comune della promozione territoriale.

WP6: COORDINAMENTO

- Animazione per la definizione del partenariato e progettazione delle azioni comuni;
Interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune: direzione e coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc.

B. DESCRIZIONE DEI TERRITORI COINVOLTI, MOTIVAZIONI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE

Area della Pianura Padana centro-orientale. I territori coinvolti nel progetto sono accomunati dai grandi fiumi (in particolare Po e Adige). Infatti sono territori di pianura caratterizzati anche dall'esistenza di altri corsi d'acqua come Brenta, l'Oglio, il Canal Bianco, ecc. che hanno contribuito alla costituzione della Pianura Padana. Le regioni e le province coinvolte sono le seguenti:

- **Veneto:** Rovigo, Venezia, Padova, Verona, Vicenza
- **Emilia Romagna:** Ferrara, Ravenna
- **Lombardia:** Cremona, Mantova

GAL PARTNERS:

- GAL Polesine Delta del Po - Rovigo (RO) - **Capofila**
- GAL Patavino - Monselice (PD)
- GAL Bassa Padovana - Monselice (PD)
- GAL Terra Berica - Lonigo (VI)
- GAL Delta 2000 – S. Giovanni di Ostellato (FE)
- GAL della Pianura Veronese – Cerea (VR)
- GAL Antico Dogado – Campagna Lupia (VE-PD)
- GAL Oglio Po terre d'acqua - Calvatone (CR-MN)
- GAL Polesine Adige - Rovigo (RO)

Sono stati presi contatti anche con altri territori, come nella provincia di Mantova che si sta costituendo il GAL Destra Secchia.

C. MISURE E AZIONI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le Misure e le Azioni relative al PSR del Veneto 2007-2013, che si prevedono di attivare da parte del GAL Polesine Delta Po per l'attuazione del progetto sono ripartite sulle seguenti tabelle.

Misura	Azioni	Modalita' attuazione
133		Bando Pubblico
313	1,2	Bando Pubblico / Regia GAL
313	3,4,5	Gestione diretta / Bando Pubblico / Regia GAL
331	1	Bando Pubblico
421	1	Gestione diretta

D. PREVISIONE DI SPESA, PUBBLICO/PRIVATO MISURA/AZIONE:

Misura /Azioni	%	Costo Totale (euro)	Contributo Leader (euro)	Cofinanziamento Partner e/o beneficiari locali (euro)
421.1 - Lettera c)				
133.1	70%	7.142,86	5.000,00	2.142,86
133.2a	50%	10.000,00	5.000,00	5.000,00
133.2b	60%	8.333,33	5.000,00	3.333,33
313.1	70%	42.857,14	30.000,00	12.857,14
313.2	50%	60.000,00	30.000,00	30.000,00
313.3	60%	41.666,67	25.000,00	16.666,67
313.4	50%	50.000,00	25.000,00	25.000,00

313.5	50%	80.000,00	40.000,00	40.000,00
331.1	100%	15.000,00	15.000,00	0
421.1 - Lettere a) e b)	100%	20.000,00	20.000,00	0
Spesa Totale		335.000,00	200.000,00	135.000,00

E. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si prevede di presentare il progetto esecutivo nei primi mesi del 2009 e di ottenere l'approvazione e l'inizio entro il 31/12/09, compatibilmente con le tempistiche delle altre Autorità di gestione regionali coinvolte: Emilia Romagna e Lombardia.

Mentre l'attività di animazione è partita nel 2008, si prevede poi di realizzare il progetto nel quadriennio 2009-2012.

F. ANALISI DI PRE-FATTIBILITA' CON EVENTUALI PRE-ACCORDI E STATO AVANZAMENTO

L'analisi di pre-fattibilità si è sviluppata attraverso lo scambio di informazioni e comunicazioni con i GAL dei territori di pianura, la volontà di condividere un progetto che rappresentasse l'identità ambientale, storico-culturale dei territori accomunati dalla presenza dei grandi fiumi si è dimostrata da subito molto forte, programmando e organizzando degli incontri operativi tra i GAL di Pianura.

Il primo si è tenuto a Rovigo, il 13 giugno 2008 presso la sede del GAL Polesine Delta del Po, dove c'è stata una forte condivisione delle linee progettuali e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

In seguito alla riunione, di cui è stato redatto un verbale sono state scambiate tra i vari referenti dei GAL lettere con dimostrazione d'interesse, di adesione e lettere di condivisione del progetto.

In particolare tutti i GAL citati al punto B. (eccetto il GAL della Pianura Veronese), hanno manifestato, in modo anche ufficiale la volontà di aderire all'iniziativa, con l'inserimento dell'idea-progetto nei rispettivi PSL.

L'accordo con i partner è di ritrovarsi a partire dal mese di settembre p.v., per cominciare a predisporre l'Accordo di Cooperazione (Allegato tecnico A del bando), con il quale si concretizza il progetto esecutivo.